



Roma, 6 giugno 2016

Gentili colleghi,

L'atteso incontro sulla nuova piattaforma delle facilitazioni di viaggio ha avuto un esito decisamente negativo.

L'azienda si è limitata ad informarci riguardo le nuove modalità di erogazione/fruizione dei biglietti aziendali e, contestualmente, il direttore delle risorse umane ha inviato a tutti i dipendenti una email informativa sulla nuova policy aziendale.

A seguire il capo della produzione ha comunicato l'abolizione dei Cfs/Caf, immediata per i voli internazionali e intercontinentali e a partire dal 1 settembre per i voli nazionali.

Non c'è stato alcun accordo. Solo decisioni unilaterali.

Questo comportamento è inaccettabile.

Nonostante i continui sacrifici richiesti al personale navigante, gli ottimi risultati ottenuti su risparmio carburante e gli indici di produzione (regolarità, puntualità, performance nei servizi di bordo e attenzione all'ospite) veniamo licenziati, vessati e colpiti nella nostra dignità personale e professionale.

Non degnano i Piloti e gli Assistenti di Volo del Gruppo di un minimo di rispetto e continuano ad umiliarci senza ritegno: **ORA BASTA!**

Un'azienda di trasporto aereo che, sistematicamente, trova il modo di minare il rapporto con il proprio personale navigante non può avere la presunzione di diventare profittevole.

Noi reagiremo duramente a questo ennesimo, ingiustificato, incomprensibile attacco.

Siamo oggi in fase avanzata nelle procedure di legge necessarie per la proclamazione dello **SCIOPERO** di tutto il personale navigante del Gruppo Alitalia e, contestualmente, sosterrremo e promuoveremo ogni azione di lotta a sostegno di questa vertenza.

DIPARTIMENTI NAZIONALI PERSONALE NAVIGANTE

FILT/CGIL

FIT/CISL

UILTRASPORTI

UGL TA